

Dalla Bcc 5,5 milioni al territorio

Aumentato il sostegno grazie agli importi ottenuti. Il dg Ceroni: «Nel 2022 un utile d'esercizio di 73 milioni»

La **BCC** ravennate, forlivese e imolese aumenta sensibilmente il sostegno a soci e territorio grazie «agli importanti risultati ottenuti nel corso del 2022», come testimonia il bilancio di esercizio approvato dal consiglio di amministrazione della banca nei giorni scorsi. Il sostegno in termini di solidarietà e beneficenza al territorio e i riconoscimenti in termini di benefit, dividendi e rivalutazione a favore dei soci hanno infatti superato complessivamente la cifra record di 5,5 milioni di euro. «Il 2022 rappresenta per la BCC un anno molto positivo che si chiude con un risultato di esercizio che supera i 73 milioni di euro – dichiara il direttore generale Gianluca Ceroni - a conferma della capacità reddituale della



nostra Banca, destinata ad un ulteriore rafforzamento del patrimonio di vigilanza che raggiunge i 488 milioni di euro e rappresenta da sempre il principale elemento a tutela di Soci e clienti. Il Total Capital Ratio (coefficiente patrimoniale calcolato come rapporto tra Fondi Propri e attività ponderate per il rischio) ha superato il 21,6% e ci permette di rafforzare quel sostegno all'economia del territo-

Gianluca Ceroni e Giuseppe Gambi

rio che ha, da sempre, contraddistinto la nostra Banca.» Con una raccolta totale di 6,2 miliardi di euro e 3,5 miliardi di euro di impieghi verso clientela continua l'incremento del totale del prodotto bancario lordo che ha superato i 9,7 miliardi di euro, a conferma della fiducia dimostrata negli anni da soci e clienti.

Inoltre, nel corso del 2022, la BCC ha confermato il sostegno alle imprese del territorio con ulteriori 275 milioni di euro di finanziamenti.

«**Voglio** ringraziare gli oltre 35.300 soci per la fiducia riservata alla nostra cooperativa di credito» afferma il presidente Giuseppe Gambi. L'ottimo risultato del 2022 ci permette di aumentare a 2 milioni di euro il plafond da destinare alle erogazioni liberali di beneficenza e sponsorizzazioni, che rappresenta il nostro «dividendo» al territorio, e di consolidare i benefici offerti ai soci in particolare per promuovere adeguati livelli di coperture assicurative e previdenziali. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di distribuire parte dell'utile agli azionisti sotto forma di dividendo in misura del 2,9% e di destinare un'ulteriore quota a rivalutazione, in ragione del 7,10% del capitale sociale esistente all'inizio dell'esercizio 2022, per un totale di valorizzazione della quota sociale del 10%».

IL PRESIDENTE GAMBÌ

«Ringrazio gli oltre **35.300** soci per la fiducia riservata alla nostra cooperativa di credito»